

Il valore economico e sociale del credito di prossimità nel Mezzogiorno

Napoli, 21 Giugno 2024

Luca Bianchi
Direttore Generale **SVIMEZ**



PREMESSA

Le opportunità di crescita economica dei territori sono legate alla capillarità e alla qualità dei servizi essenziali.

La **prossimità è condizione per uno sviluppo** socialmente e territorialmente inclusivo.

Dall'insediamento e dal rafforzamento di una dimensione «locale» dei servizi essenziali (istruzione, sanità, trasporti, credito) dipende il benessere dei cittadini, la competitività delle imprese e la qualità delle istituzioni, specialmente nelle aree più deboli e remote.

La granularità territoriale dei servizi alle persone e alle imprese **neutralizza la condizione di svantaggio associata al concetto di «periferia» e introduce nuovi elementi di competitività.**

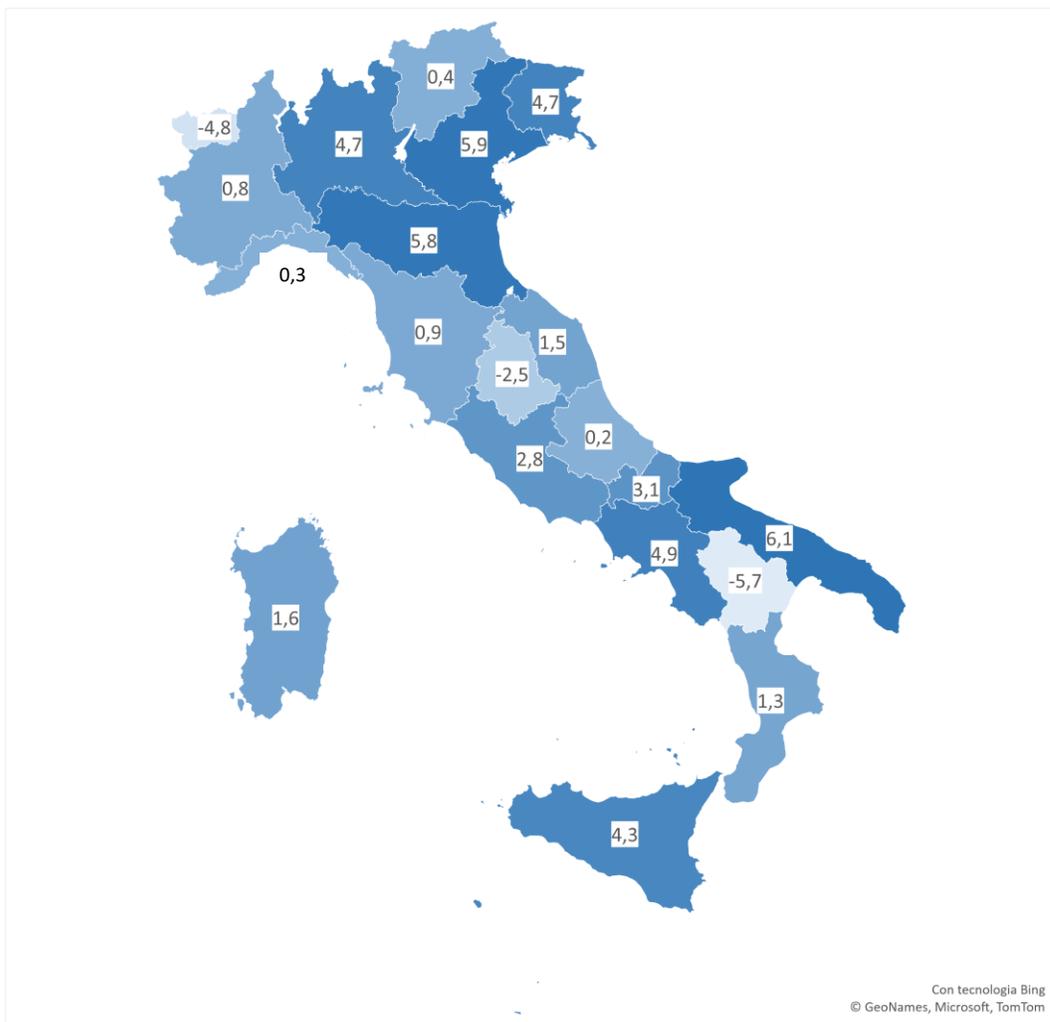


LA CONGIUNTURA POST-COVID
PUNTARE SUL DINAMISMO
DEL SUD PER INVERTIRE IL
TREND

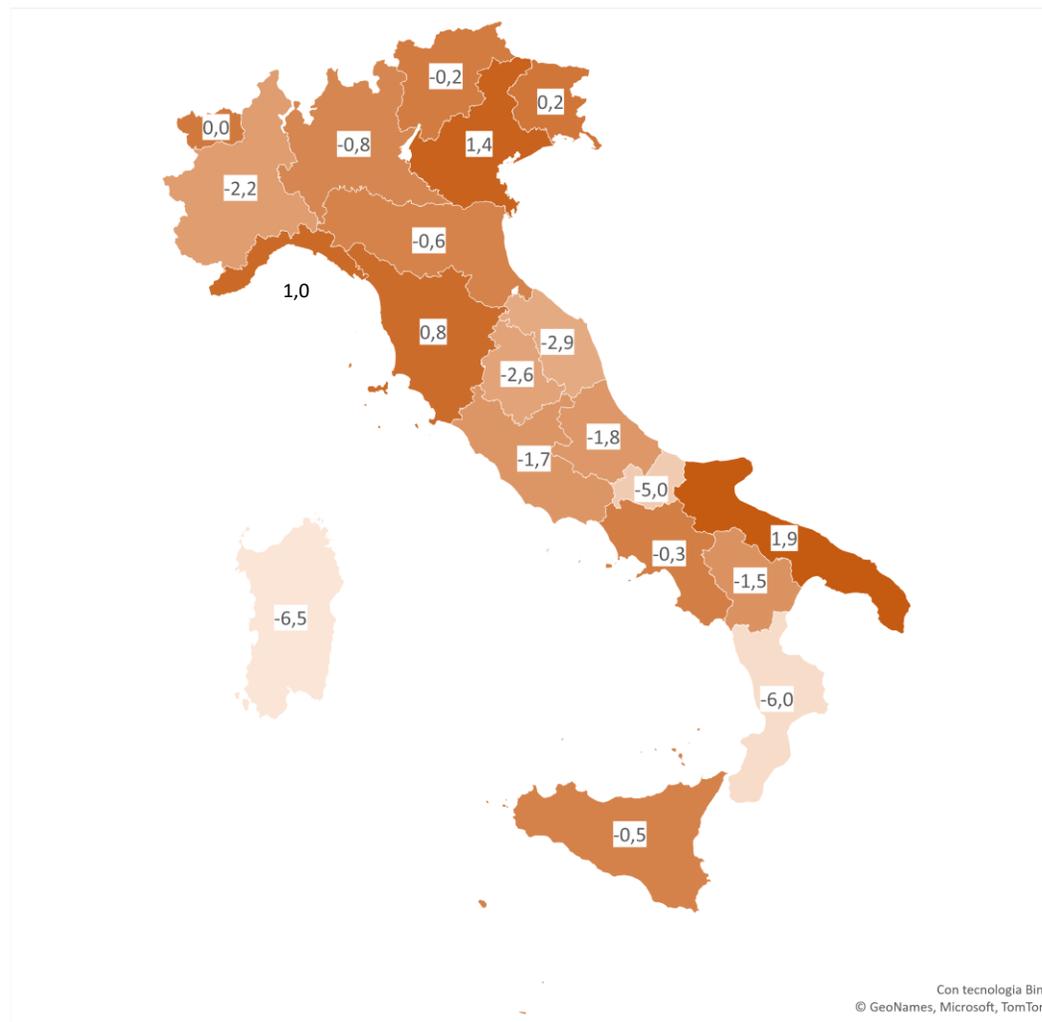


Nel post-Covid il Sud ha agganciato la ripresa nazionale

PRODOTTO INTERNO LORDO: VAR. % CUMULATE 2019-2023



FORZE LAVORO 15-64 ANNI. VAR % 2019-2023

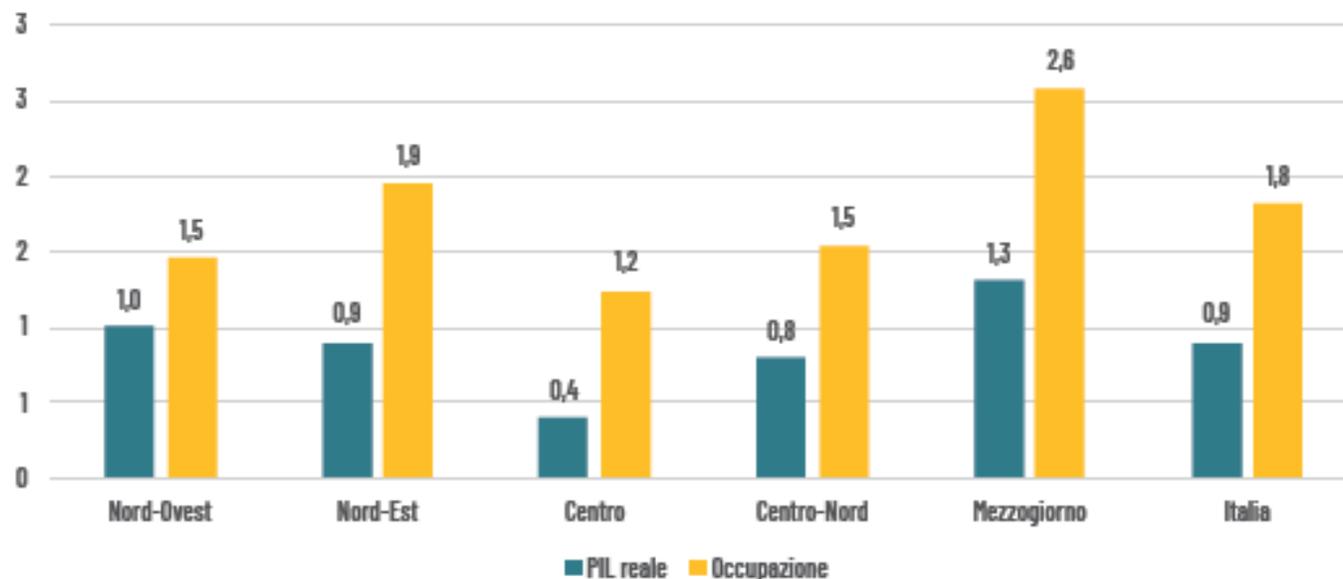


Non è stato replicato il consueto pattern territoriale Nord/Sud, ma ugualmente vi sono differenze ampie nei risultati regionali

NEL 2023 IL SUD CRESCE PIÙ DEL NORD, IN STAGNAZIONE IL CENTRO

PIL reale e Occupazione nel 2023, var. % sul 2022

Fonte: Stime SVIMEZ

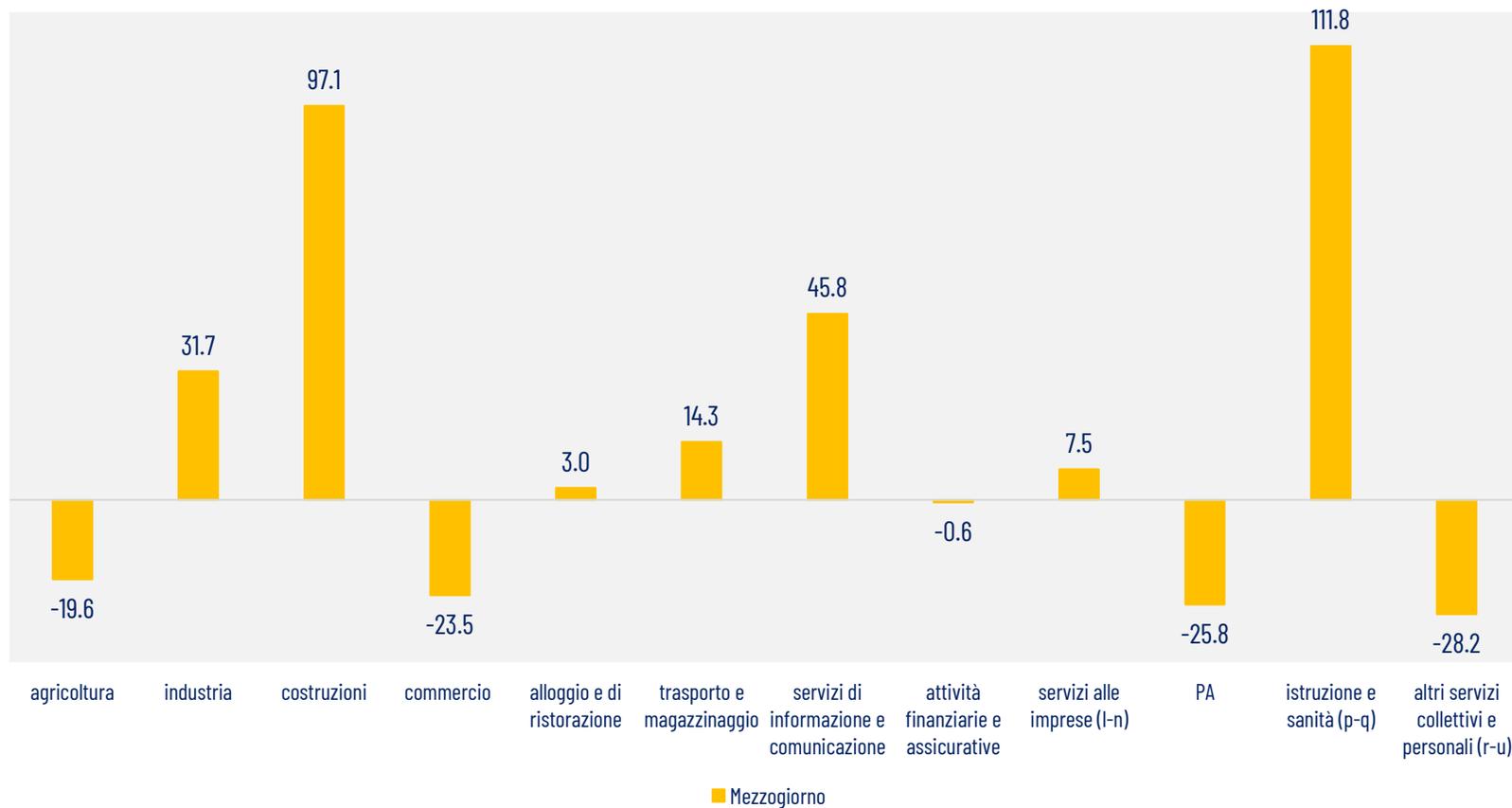


Sulla crescita del PIL del Mezzogiorno ha inciso in maniera rilevante l'avanzamento degli investimenti pubblici cresciuti, nel 2023, del 16,8% al Sud, contro il +7,2% del Centro-Nord.

Nel complesso delle regioni meridionali gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti da 8,7 a 13 miliardi tra il 2022 e il 2023 (+50,1% contro il +37,6% nel Centro-Nord). Una dinamica sulla quale dovrebbe aver inciso significativamente il progressivo avanzamento degli investimenti del PNRR e l'accelerazione della spesa dei fondi europei della coesione in fase di chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020.

Rispetto ai livelli pre-covid, la crescita occupazionale si concentra nei settori del terziario con una ripresa dell'industria al Sud

➔ Variazioni assolute dell'occupazione tra il 2019-2023



Fonte: elaborazioni SVIMEZ su dati Istat

LE LEVE DI RILANCIO:

IL RUOLO DELLA COMUNITÀ E
IL CREDITO DI PROSSIMITÀ



Sulla ripartenza del Mezzogiorno è necessario fare leva per stabilizzare il sentiero di crescita e rendere competitivi territori più deboli e remoti



CONTENIMENTO DEL DECLINO
DEMOGRAFICO E DELL'ESODO
DEI GIOVANI, RIDUCENDO I
DIVARI DI CITTADINANZA

- SANITA'
- ASSISTENZA
- ISTRUZIONE

NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI (PNRR E COESIONE)



INVESTIMENTI IN
INFRASTRUTTURE MATERIALI
E IMMATERILI PER AVVICINARE
TERRITORI, CITTADINI E
IMPRESE



SOSTEGNO AL **TESSUTO
IMPRENDITORIALE** E ALLE
FAMIGLIE, SOPRATTUTTO
NELLE AREE AD ALTA
DENSITA' DI MICRO-IMPRESE E
CON REDDITI
COMPARATIVAMENTE BASSI

RUOLO CENTRALE DEL CREDITO



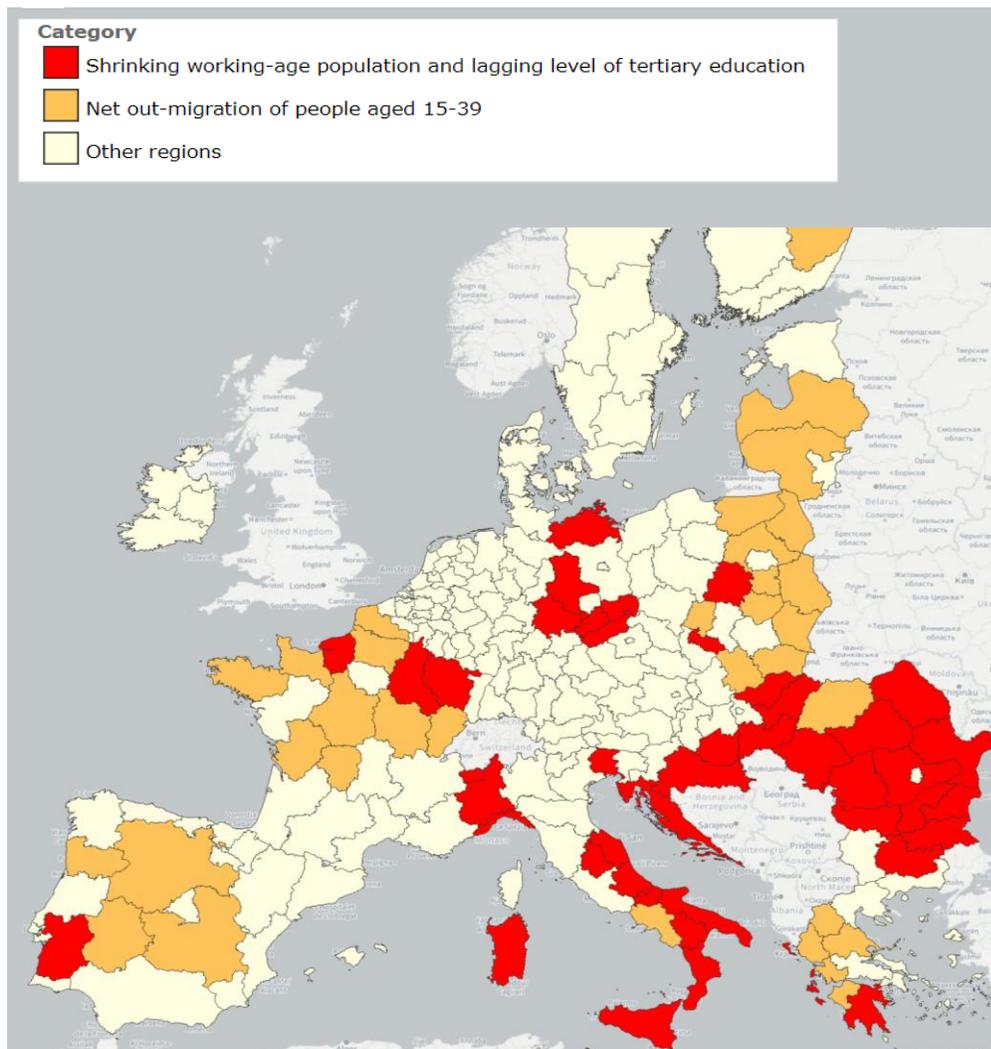
TEORIA DEL TERZO PILASTRO



DIVARI DI CITTADINANZA

MIGRAZIONI, SCUOLA, SANITÀ

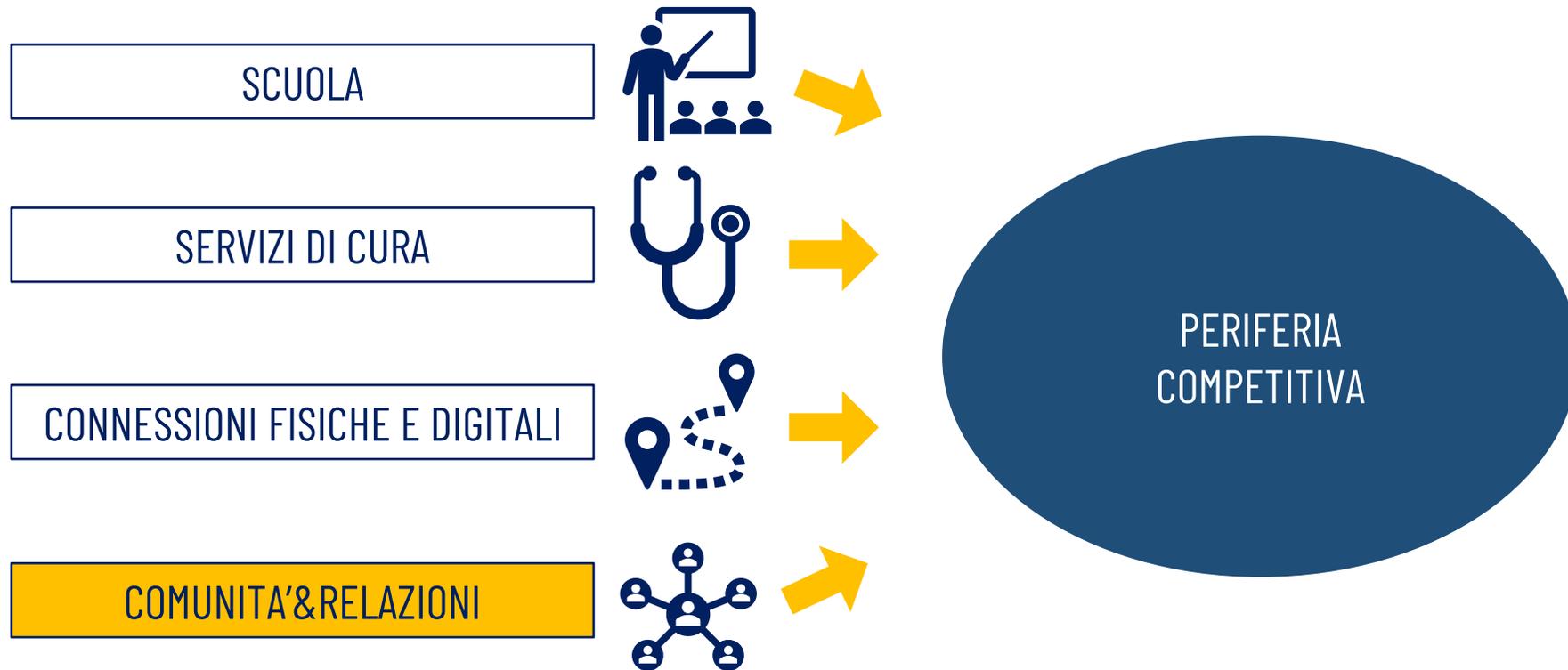
La trappola dello sviluppo allontana anche i talenti, specialmente al Sud



Fonte: 9th Cohesion report maps

- La contrazione della forza lavoro è contemporaneamente un fenomeno demografico, economico e sociale (COM/2023/32)
- **46 regioni (in rosso)** - il 16 % della popolazione dell'UE- sono imprigionate nella trappola per lo sviluppo dei talenti: territori che hanno conosciuto un declino della popolazione (migrazione e denatalità) in età lavorativa e livelli stagnanti del numero di laureati tra il 2015 e il 2020.
- **36 regioni (in giallo)** rischiano di restare invischiate in futuro nella trappola per lo sviluppo dei talenti, in quanto fortemente colpite dal declino demografico della popolazione di età compresa tra i 15 e i 39 anni.

Attivare il potenziale competitivo delle periferie



Il ruolo delle relazioni e della comunità in Antonio Genovesi

- La sua economia civile riconosce il ruolo fondativo della **relazionalità** e della **felicità** affermando un modello alternativo a quello dell'omo oeconomicus classico dove **razionalità** e **utilità** rappresentano le determinanti fondamentali dell'agente economico.
- Nel pensiero di Genovesi è quindi decisivo il ruolo della **reciprocità** nei rapporti economici tra gli operatori. In questa prospettiva, le interazioni tra famiglie, imprese, banche e altri attori privati e pubblici, si fondano su un'idea condivisa di **bene comune ed etica delle virtù**.
- **Concezione cooperativa del mercato concorrenziale**



Visione classica e visione cooperativa

■ **Visione classica** (modello capitalista)

- Funzione obiettivo: massimizzazione del profitto
- Vincolo: raggiungimento di alcuni standard relativi alla responsabilità sociale, ambientale, sindacale, etica, ecc.

■ **Visione civile** (modello cooperativo)

- Funzione obiettivo: sviluppo di un progetto nel tempo, di una missione per la società e per il territorio
- Vincolo: rispettare le condizioni di economicità e di efficienza utili per la sostenibilità finanziaria ed economica dell'attività.



Il credito di prossimità per rafforzare le comunità

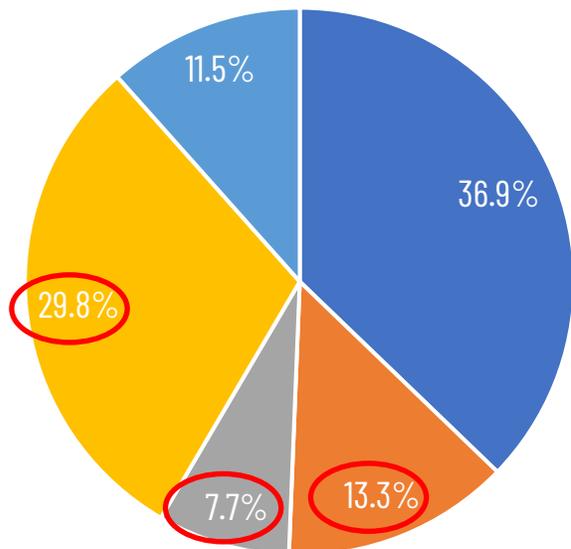
La letteratura scientifica (R. Rayan) suggerisce che:

- ✓ Le micro e piccole imprese hanno maggiori probabilità di sopravvivere nelle aree con più facile accesso al credito
- ✓ La leva del credito → assicura la sopravvivenza delle imprese → sostiene l'occupazione e i consumi interni → effetti positivi sull'indotto e sugli altri settori
- ✓ L'offerta di credito di prossimità consente alla comunità locali (imprese, imprenditori e famiglie) di realizzare gli investimenti necessari a implementare comportamenti di adattamento al nuovo contesto (es. cambiamento climatico, digitalizzazione, nuove reti produttive globali)

Al Sud, gli impieghi 2023 BCC per le micro e piccole imprese rappresentano oltre il 50% del totale degli impieghi

BCC

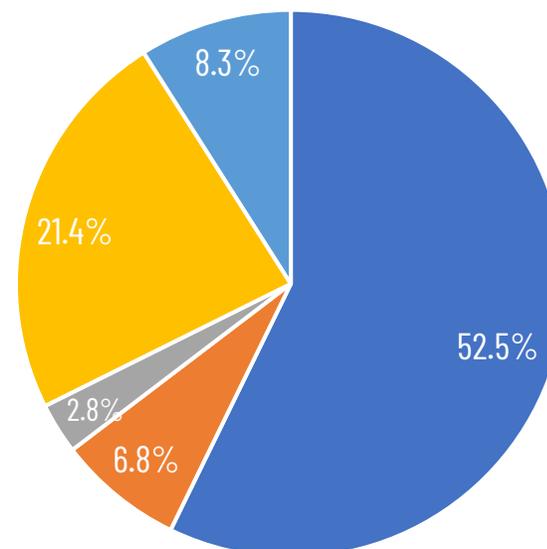
- Le BCC del Sud destinano il 13,3% degli impieghi* alle microimprese con <5 addetti, il 7,7% alle imprese con 6-20 addetti e il 29,8% alle imprese con 20-49 addetti



■ FAMIGLIE CONSUMATRICI ■ MICROIMPRESE (<5 ADDETTI) ■ IMPRESE 6-20 ADDETTI
■ IMPRESE 20-49 ADDETTI ■ IMPRESE >50 ADDETTI

INDUSTRIA BANCARIA

- Per l'industria bancaria, gli stessi valori si attestano al 6,8% per le microimprese con <5 addetti, al 2,8% per le imprese con 6-20 addetti e al 21,4% per le imprese con 20-49 addetti



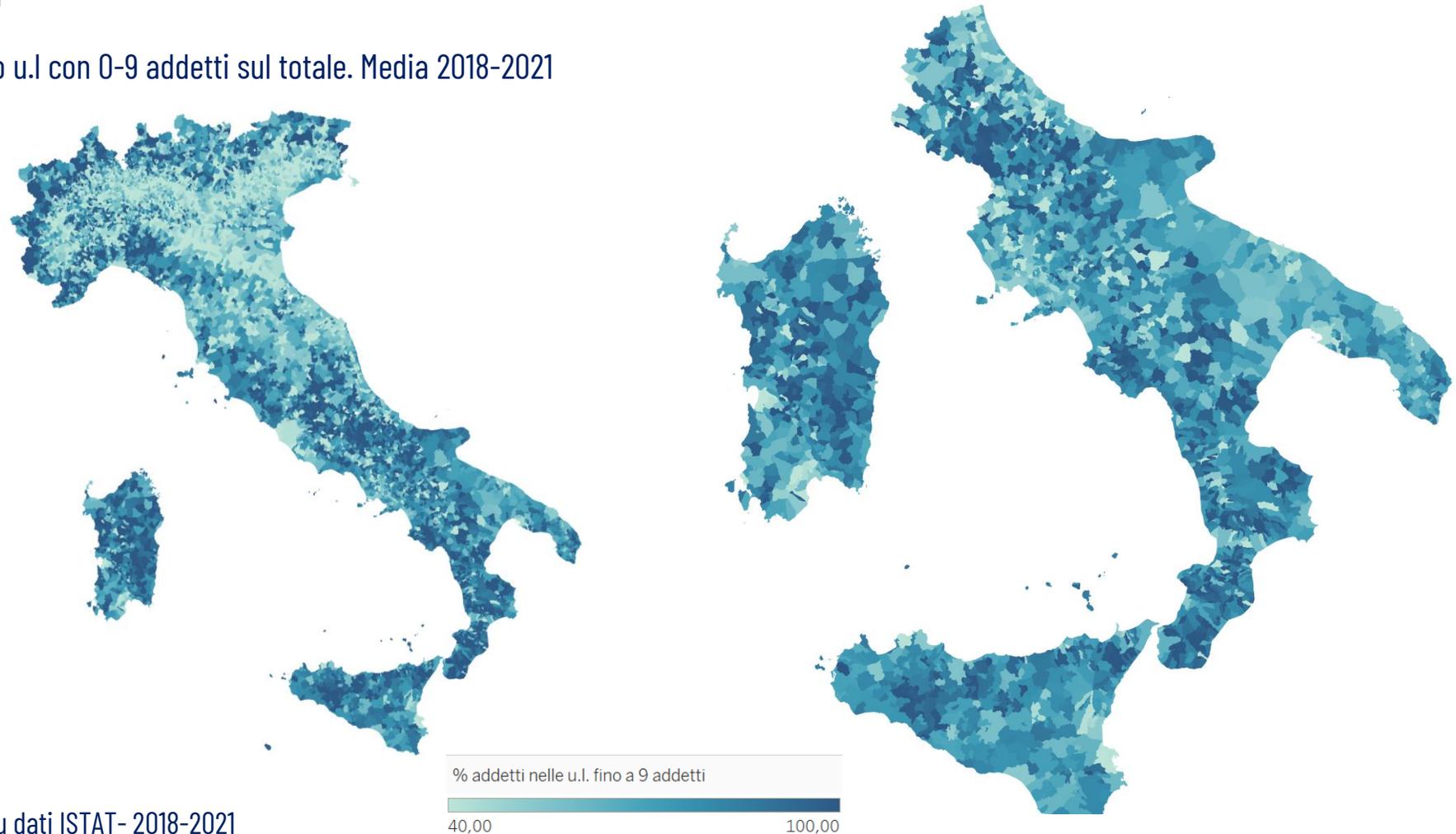
■ FAMIGLIE CONSUMATRICI ■ MICROIMPRESE (<5 ADDETTI) ■ IMPRESE 6-20 ADDETTI
■ IMPRESE 20-49 ADDETTI ■ IMPRESE >50 ADDETTI

*Gli impieghi non includono la PA, le istituzioni senza fini di lucro e le società finanziarie. La classificazione delle imprese 20-49 addetti e >50 addetti è stata stimata a partire dai dati ASIA -ISTAT.

Il ruolo strategico del credito nel supporto alle micro e piccole imprese nei territori periferici

➔ Quota di addetti presso u.l con 0-9 addetti sul totale. Media 2018-2021

Nei comuni periferici del Mezzogiorno, le micro e piccole imprese assorbono tra l'80 e il 100% degli addetti

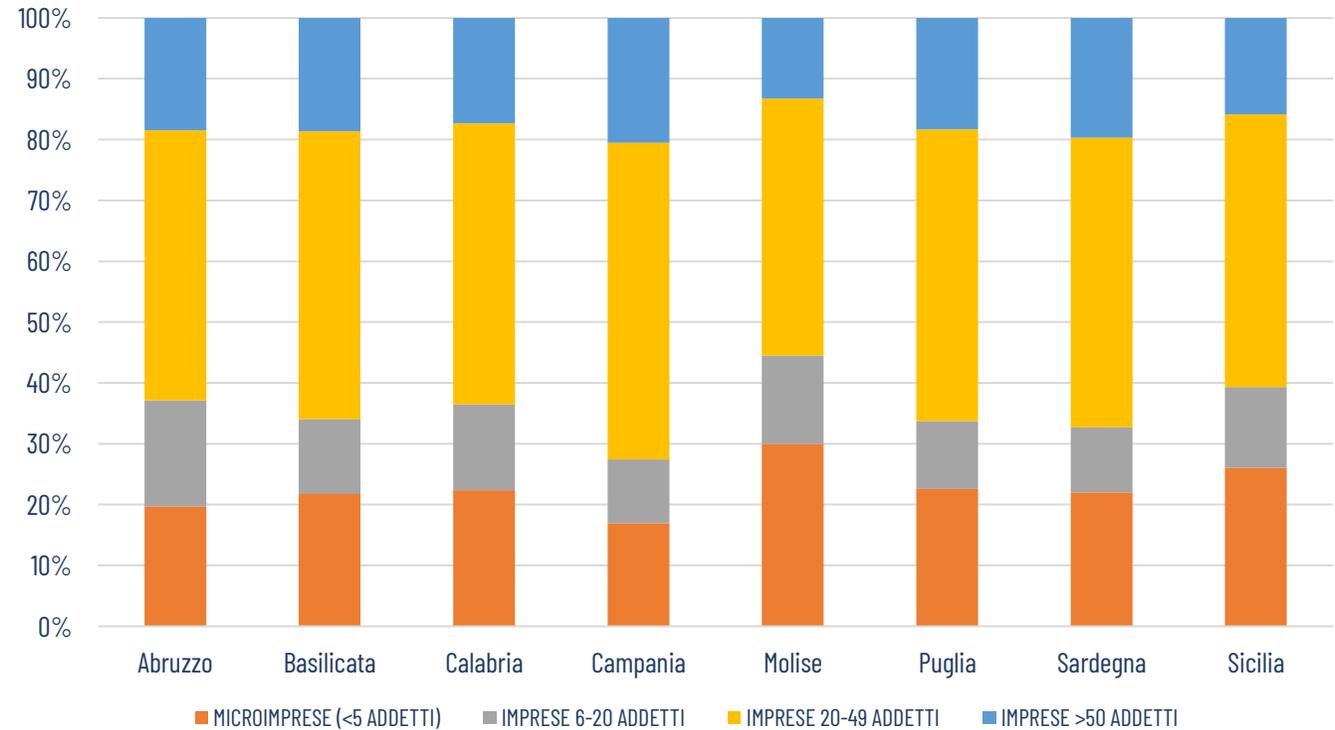


Fonte: elaborazioni SVIMEZ su dati ISTAT- 2018-2021

Gli impieghi 2023 della BCC nelle regioni del Mezzogiorno

➔ Distribuzione % degli impieghi* BCC nelle regioni del Mezzogiorno, 2023

- Le micro e piccole imprese (<50 addetti) assorbono circa l'80% degli impieghi* BCC alle imprese meridionali
- Per le micro imprese (0-5 addetti), la quota si assesta mediamente intorno al 20% degli impieghi

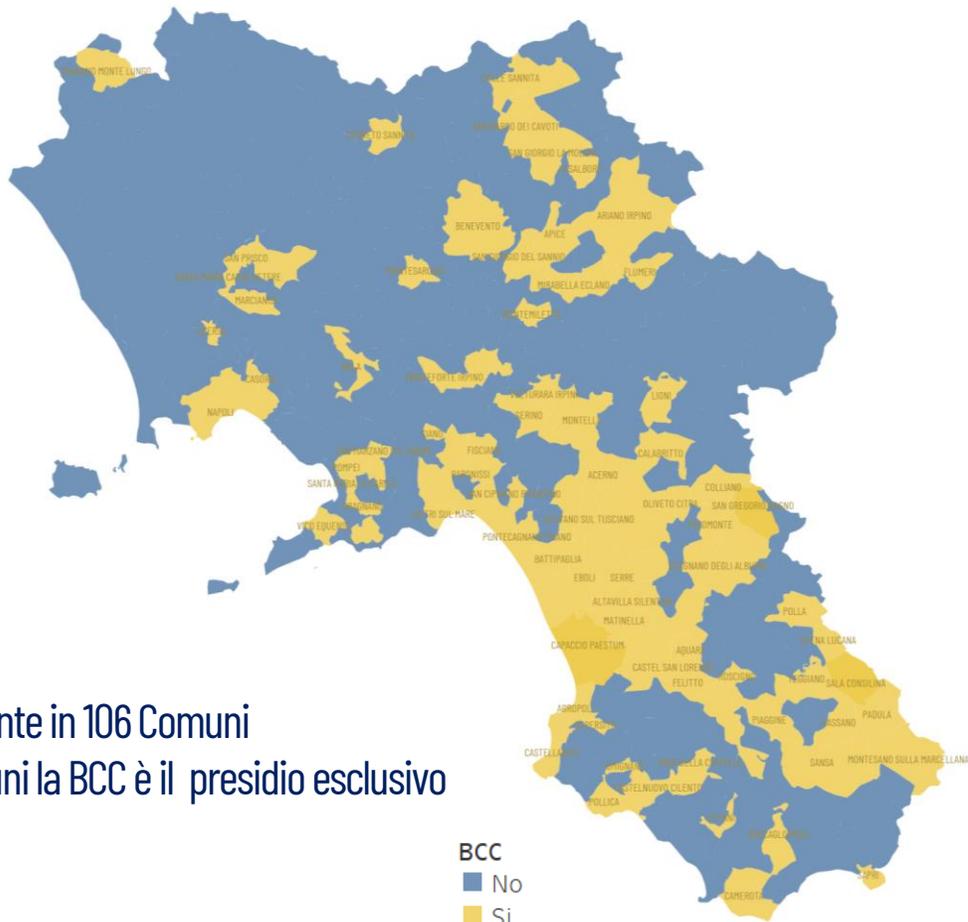


*Gli impieghi non includono la PA, le istituzioni senza fini di lucro e le società finanziarie. La classificazione delle imprese 20-49 addetti e >50 addetti è stata stimata a partire dai dati ASIA -ISTAT.

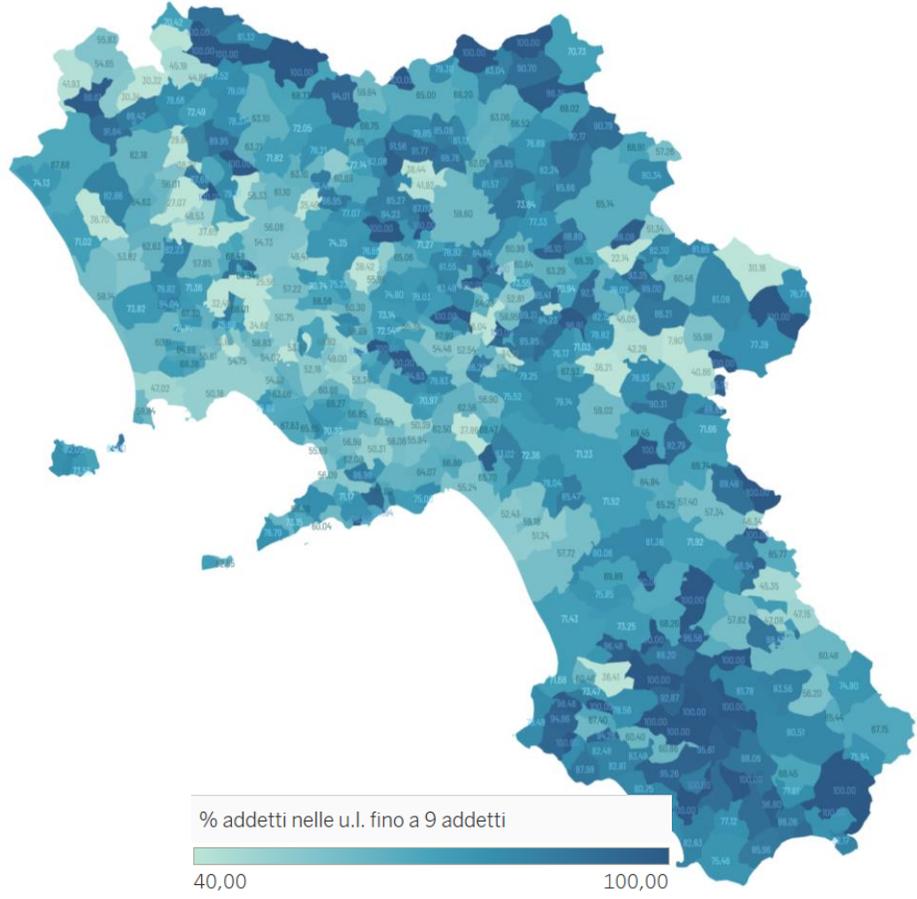
Fonte: elaborazioni SVIMEZ su dati BCC e ISTAT

In Campania, le filiali BCC si localizzano nelle periferie e in territori ad alta densità di micro e piccole imprese

➔ Comuni con presenza BCC



➔ Comuni ad alta densità di micro e piccole imprese



Fonte: elaborazioni SVIMEZ su dati BCC e ISTAT

In Calabria, gli impieghi 2023 della BCC sostengono il sistema delle micro e piccole imprese

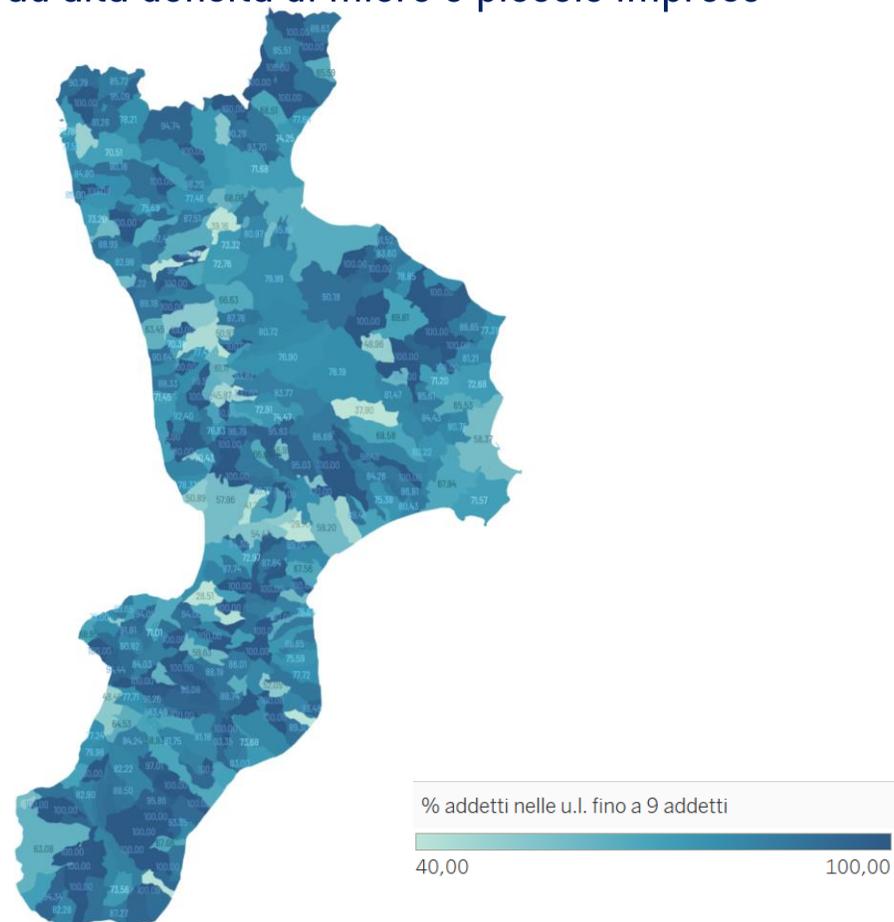
➔ Comuni con presenza BCC



- BCC presente in 57 Comuni
- In 29 Comuni la BCC è il presidio esclusivo

BCC
■ No
■ Sì

➔ Comuni ad alta densità di micro e piccole imprese



Fonte: elaborazioni SVIMEZ su dati BCC

Conclusioni

- ✓ Le regioni del Mezzogiorno continuano a perdere popolazione giovane e soffrono di un'**offerta inadeguata di servizi** educativi e sanitari. Partire dal **rafforzamento di questi servizi** è la via maestra per rendere attrattivi i territori del Sud
- ✓ La **granularità territoriale** dei servizi alle persone e alle imprese **neutralizza** la condizione di svantaggio associata al concetto di «periferia» e introduce nuovi elementi di competitività
- ✓ E' essenziale **investire sulle comunità** e su tutti gli strumenti che «tengono insieme» gli elementi costitutivi di una società
- ✓ La **leva del credito di prossimità** assicura la sopravvivenza delle imprese rendendo le periferie più competitive. Le BCC al Sud sostengono soprattutto le **micro e piccole imprese delle aree periferiche** fornendo un contributo importante per la tenuta dei territori



«serbate intatti i diritti di ciascuno: anzi, soccorreteli quando sapete, e potete»

(Antonio Genovesi - Della Diceosina o sia della filosofia del giusto e dell'onesto [1766], Venezia 1795)

«Senza una buona ripartizione le ricchezze, invece di fare la felicità della nazione, ne accelerano la rovina.»

(Gaetano Filangieri - La Scienza della legislazione, Capitolo XXXIV, 1780-1785)

